



Bruxelles, 24.7.2017
COM(2017) 409 final

**RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO E AL
CONSIGLIO**

sull'andamento delle spese del FEAGA

Sistema d'allarme n. 6-7/2017

INDICE

1.	Introduzione	3
2.	Entrate destinate al FEAGA	3
3.	Osservazioni relative all'esecuzione provvisoria del bilancio FEAGA 2017	4
4.	Esecuzione delle entrate destinate al FEAGA	6
5.	Conclusioni	6

ALLEGATO 1: CONSUMO PROVVISORIO DEGLI STANZIAMENTI DEL FEAGA AL 31.5.2017

1. INTRODUZIONE

La presente relazione fornisce un aggiornamento sull'esecuzione del bilancio 2017 per il Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) in relazione al periodo dal 16 ottobre 2016 al 31 maggio 2017. La tabella in allegato presenta un raffronto tra l'attuale livello di esecuzione del bilancio e il profilo di spesa previsto del sistema di allarme, fissato in conformità alle disposizioni dell'articolo 28 del regolamento (UE) n. 1306/2013. Di seguito figurano osservazioni sintetiche su taluni articoli di bilancio che hanno presentato le differenze più significative tra il livello di esecuzione previsto e quello effettivo del bilancio 2017.

2. ENTRATE DESTINATE AL FEAGA

Per il 2017, in base alle disposizioni dell'articolo 43 del regolamento (UE) n. 1306/2013, le entrate generate dalle rettifiche finanziarie apportate nell'ambito di decisioni relative alla liquidazione dei conti e alle verifiche della conformità e dalle irregolarità sono entrate con destinazione specifica destinate a finanziare le spese del FEAGA.

In base a tali disposizioni, le entrate con destinazione specifica possono essere utilizzate per coprire il finanziamento di qualsiasi spesa del FEAGA. La quota di tali entrate eventualmente non utilizzata nel corso dell'esercizio finanziario è automaticamente riportata all'esercizio successivo¹.

Il bilancio FEAGA 2017 comprende:

- le ultime stime della Commissione del fabbisogno di finanziamento per le misure di mercato e i pagamenti diretti;
- le stime delle entrate con destinazione specifica che saranno riscosse nel corso dell'esercizio;
- il riporto del saldo delle entrate con destinazione specifica rimaste disponibili dal precedente esercizio.

Nella proposta relativa agli stanziamenti del bilancio FEAGA 2017 la Commissione ha preso in considerazione le entrate con destinazione specifica previste complessivamente e ha chiesto, per il bilancio 2017, un livello di stanziamenti calcolato deducendo dal fabbisogno stimato l'importo stimato delle entrate con destinazione specifica. L'autorità di bilancio ha adottato il bilancio FEAGA tenendo conto delle entrate con destinazione specifica previste.

Al momento della formazione del bilancio 2017, la Commissione ha stimato in 2 732 milioni di EUR le entrate con destinazione specifica disponibili, articolate come segue:

- le entrate con destinazione specifica che dovrebbero essere generate nel corso dell'esercizio 2017, stimate in 1 430 milioni di EUR (1 278 milioni di EUR

¹ A norma dell'articolo 14 del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, le entrate con destinazione specifica interne sono oggetto di riporto per un unico esercizio. Pertanto, ai fini di una buona gestione di bilancio, tali entrate con destinazione specifica sono generalmente utilizzate prima di qualsiasi stanziamento votato dell'articolo di bilancio in questione.

provenienti dalle rettifiche per verifiche di conformità e 152 milioni di EUR dalle irregolarità);

- le entrate con destinazione specifica da riportare dal bilancio 2016 al bilancio 2017, stimate in 1 302 milioni di EUR.

La Commissione ha assegnato queste entrate stimate in 2 732 milioni di EUR ai seguenti regimi:

- 400 milioni di EUR ai fondi di esercizio delle organizzazioni di produttori nel settore degli ortofrutticoli;
- 2 332 milioni di EUR al regime di pagamento di base.

La somma degli stanziamenti votati e delle entrate con destinazione specifica per tali regimi corrisponde a:

- 855 milioni di EUR per fondi di esercizio delle organizzazioni di produttori nel settore degli ortofrutticoli;
- 17 628 milioni di EUR per il regime di pagamento di base.

Nell'allegato, che presenta l'esecuzione provvisoria del bilancio 2017 per il periodo fino al 31 maggio 2017, le cifre relative agli stanziamenti a livello di articolo per il settore degli ortofrutticoli e per i pagamenti diretti disaccoppiati non tengono conto delle entrate con destinazione specifica summenzionate. Le cifre presentano gli stanziamenti votati per questi articoli, pari rispettivamente a 661,5 milioni di EUR e a 33 191,8 milioni di EUR.

Se si includono le entrate destinate a questi articoli, il totale degli importi previsti nel bilancio 2017 ammonta a 1 061,5 milioni di EUR per gli ortofrutticoli e a 35 523,8 milioni di EUR per i pagamenti diretti disaccoppiati.

3. OSSERVAZIONI RELATIVE ALL'ESECUZIONE PROVVISORIA DEL BILANCIO FEAGA 2017

3.1. Misure di mercato

L'uso degli stanziamenti per gli interventi sui mercati agricoli è risultato superiore di 95,2 milioni di EUR rispetto al previsto. Tenendo conto delle entrate con destinazione specifica di 400 milioni di EUR assegnate al regime applicabile nel settore degli ortofrutticoli, il risultato è una ridotta sottoutilizzazione di 53,0 milioni di EUR rispetto al profilo di spesa previsto.

3.1.1. Ortofrutticoli (+ 92,0 milioni di EUR)

Il superamento di 92,0 milioni di EUR rispetto al profilo di spesa è eliminato se si tiene conto delle entrate con destinazione specifica assegnate a questo settore, che danno luogo a una differenza di 56,2 milioni di EUR (cfr. la nota in calce (*) nell'allegato). Il lieve divario rispetto al profilo di spesa non sorprende, in quanto l'aiuto per il prericonoscimento dei gruppi di produttori è in fase di eliminazione e il ritmo di esecuzione degli stanziamenti di bilancio per le misure eccezionali in corso non può essere stimato in modo affidabile.

3.1.2. *Prodotti del settore vitivinicolo (+ 93,3 milioni di EUR)*

Per i programmi di sostegno destinati al settore vitivinicolo si conferma il ritmo accelerato di esecuzione rilevato nella relazione precedente, in particolare per le misure relative alla promozione, ristrutturazione e riconversione dei vigneti.

3.1.3. *Latte e prodotti lattiero-caseari (- 113,7 milioni di EUR)*

Un fattore importante per il livello di esecuzione di questo articolo è l'applicazione dell'aiuto eccezionale di adattamento per i settori zootecnici². L'importo di 350 milioni di EUR di stanziamenti per questo regime di aiuti è stato iscritto alla voce 05 02 12 99 – Altre misure per il latte e i prodotti lattiero-caseari. Tuttavia, poiché alcuni Stati membri hanno deciso di assegnare una parte degli aiuti ai produttori di altri settori zootecnici, l'utilizzazione degli stanziamenti di questo articolo è inferiore rispetto a quanto previsto in bilancio.

Per quanto riguarda l'esecuzione di questo aiuto di adattamento, nonché del regime di riduzione della produzione di latte (per cui è previsto un bilancio di 150 milioni di EUR), il profilo di consumo stima che la spesa sarà distribuita in maniera omogenea nel periodo di ammissibilità fino al 30 settembre 2017.

3.1.4. *Carni suine, uova, pollame, apicoltura e altri prodotti animali (+ 14,0 milioni di EUR)*

L'eccesso di consumo rispetto al profilo è dovuto principalmente all'aiuto eccezionale di adattamento menzionato al punto 3.1.3, in quanto la spesa per l'aiuto concesso al settore delle carni suine è dichiarata in tale articolo, mentre l'intero importo degli stanziamenti votati viene iscritto all'articolo 05 02 12 - Latte e prodotti lattiero-caseari. Ne risulta una sovrautilizzazione degli stanziamenti votati per questo articolo, che è coperta da storni di stanziamenti dall'articolo di bilancio 05 02 12.

3.2. **Pagamenti diretti**

Rispetto al profilo di consumo l'uso degli stanziamenti per i pagamenti diretti è risultato inferiore di 321,2 milioni di EUR. Se si tiene conto delle entrate con destinazione specifica assegnate a questo capitolo (si veda anche il precedente punto 2) si osserva una sottoutilizzazione di circa 2,5 miliardi di EUR. Va tuttavia notato che il consumo di 34,9 miliardi di EUR entro il 31 maggio 2017 rappresenta di fatto un grande miglioramento rispetto al consumo di 30,5 miliardi di EUR nello stesso periodo dello scorso anno, che è stato il primo anno di applicazione dei regimi di pagamenti diretti convenuti nella riforma della PAC del 2013.

Per vari regimi, l'esecuzione dei pagamenti diretti è decisamente migliorata rispetto alla situazione del medesimo periodo nell'esercizio di bilancio 2016.

3.2.1. *Pagamenti diretti disaccoppiati (- 71,8 milioni di EUR)*

Il raffronto della spesa rispetto agli stanziamenti di bilancio non è del tutto indicativo in questo caso, a causa delle entrate destinate al regime di pagamento di base (si veda anche il punto 2). Tenendo conto delle entrate con destinazione specifica si osserva un ritardo nei pagamenti di 2 205,9 milioni di EUR rispetto al profilo di esecuzione (cfr. la nota in calce (*) dell'allegato), che rappresenta tuttavia un miglioramento

² Latte e prodotti lattiero-caseari nonché i settori delle carni bovine, delle carni suine e delle carni ovine e caprine.

rispetto allo stesso periodo nell'esercizio di bilancio 2016 (una differenza di 9 525,3 milioni di EUR).

La Commissione esamina mensilmente i livelli di esecuzione e le previsioni di spesa degli Stati membri. Al momento la differenza è considerata temporanea e il ritardo nell'esecuzione dei pagamenti diretti disaccoppiati dovrebbe ridursi entro la fine dell'esercizio di bilancio.

3.2.2. *Altri pagamenti diretti (- 249,3 milioni di EUR)*

La sottoutilizzazione relativamente limitata degli stanziamenti votati rispetto al profilo di consumo indica un'evoluzione positiva rispetto all'anno scorso (- 440,9 milioni di EUR). La suddetta sottoutilizzazione è considerata temporanea e si prevede che alla fine dell'esercizio di bilancio saranno eseguiti altri pagamenti diretti come previsto.

4. **ESECUZIONE DELLE ENTRATE DESTINATE AL FEAGA**

Come risulta dalla tabella riportata nell'allegato, a fine marzo 2017 l'importo delle entrate con destinazione specifica rimosse ammontava a 739,5 milioni di EUR. In particolare:

- le entrate provenienti da rettifiche apportate nell'ambito di decisioni di liquidazione dei conti e verifica di conformità ammontavano a 656,2 milioni di EUR, a cui si prevede che si aggiungeranno ulteriori importi entro la fine dell'esercizio finanziario;
- le entrate generate dalle irregolarità ammontavano a 80,6 milioni di EUR, a cui si prevede che si aggiungeranno ulteriori importi entro la fine dell'esercizio finanziario e
- alcune entrate residue provenienti dai prelievi sul latte, pari a 2,7 milioni di EUR;

infine, l'importo delle entrate con destinazione specifica riportato dal 2016 al 2017 ammonta a 1 304 milioni di EUR.

Pertanto, al 31 maggio 2017 l'importo complessivo delle entrate con destinazione specifica disponibili per finanziare le spese del FEAGA ammonta a 2 043,5 milioni di EUR, cui si aggiungeranno ulteriori importi la cui riscossione è prevista nel corso dell'esercizio finanziario.

5. **CONCLUSIONI**

Dall'esecuzione provvisoria degli stanziamenti del bilancio FEAGA 2017 per il periodo fino al 31 maggio 2017 risulta che i rimborsi mensili agli Stati membri sono inferiori di circa 254,8 milioni di EUR rispetto al profilo di consumo calcolato. Tuttavia, il divario è notevolmente diminuito rispetto alla situazione al 31 marzo 2017.

Le entrate con destinazione specifica già disponibili ammontano a 2 043,5 milioni di EUR e si prevede che nel corso dell'esercizio finanziario saranno riscossi ulteriori importi.

Al momento la Commissione prevede un uso più rapido degli stanziamenti per le spese connesse al mercato e i pagamenti diretti nei prossimi mesi, soprattutto per alcuni Stati membri, e l'esecuzione di tutti i pagamenti diretti secondo quanto previsto in fase di formazione del bilancio 2017. Inoltre la Commissione ritiene che

l'importo delle entrate con destinazione specifica, che sarà disponibile entro la fine dell'esercizio, sarà sufficiente a coprire il finanziamento dei fondi operativi per le organizzazioni dei produttori nel settore degli ortofrutticoli nonché del regime di pagamento di base.